



COMUNE DI NAPOLI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DI N. 5 (CINQUE) COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE “FAMIGLIA DI MARIA”

IL SINDACO

Visto l'art.9 dello Statuto della Fondazione “Famiglia di Maria” che prevede che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima è composto da n. 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, nominati dal Sindaco del Comune di Napoli;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/5/2014, avente ad oggetto: “Istituzione di un Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Società, ancorché consortili ed Istituzioni”, con la quale è stato approvato il testo coordinato del Regolamento di cui trattasi;

Letto l'art.2 del predetto Regolamento;

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per la nomina di n. 5 (cinque) membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Famiglia di Maria”, da scegliersi tra persone non facenti parte del Consiglio Comunale e che, ai sensi dell'art.10 dello Statuto della Fondazione, posseggano il requisito della notoria onorabilità e che non si trovino nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile;

che la Fondazione, ai sensi dell'art.3 c.3.1 dello Statuto persegue sinteticamente le seguenti finalità:

la costante affermazione dei principi cristiani della carità e della fraternità attraverso la testimonianza delle opere in soccorso sia dei singoli sia della collettività;

che, ai sensi dell'art.12 c.12.4 dello Statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto unicamente al rimborso delle spese, documentate e preventivamente autorizzate, sostenute per le ragioni dell'ufficio, nel rispetto del tetto massimo di spesa fissato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

I membri verranno scelti tra coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti previsti **dall'art.3 del Regolamento:**

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché consortili e nelle istituzioni devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da esperienze professionali e/o da impegno sociale e civile.
3. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dall'art. 51 della Costituzione e dall'art.1 del D.Lgs. n. 198/2006, le nomine o le designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché consortili e nelle istituzioni sono compiute in modo da garantire che ciascun genere sia rappresentato per almeno un terzo.

I membri non dovranno trovarsi nelle cause di incompatibilità e di esclusione previste **dall'art.4 del Regolamento:**

1. Salvo le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, società ancorché consortili ed istituzioni:

- a. chi è in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda, società ancorché consortili o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
 - b. chi è stato dichiarato fallito;
 - c. chi ha liti pendenti con il Comune di Napoli ovvero con l'ente, l'azienda, la società ancorché consortili, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - d. chi è in una delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconfiribilità previste dalla legge;
 - e. i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Napoli che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
 - f. chi è stato nominato consecutivamente più di tre volte nello stesso organismo del Comune di Napoli;
 - g. chi è stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali;
 - h. chi ricopre la carica di Consigliere Comunale, Assessore, Presidente e Consigliere di Municipalità nel Comune di Napoli;
 - i. chi è stato candidato all'ultima competizione elettorale al Consiglio Comunale di Napoli e non è stato eletto, alla Provincia di Napoli, alla Regione Campania ovvero al Parlamento e non è stato eletto;
 - l. i magistrati ordinari, amministrativi o della Corte dei Conti in servizio;
 - m. chi si trovi in posizione di conflitto di interessi con il Comune di Napoli e/o l'Ente presso il quale dovrebbe essere nominato, salvo che l'interessato faccia venir meno il conflitto entro il termine prefissato dal Sindaco.
 - n. colui il quale si trovi in una delle situazioni che determinerebbero ineleggibilità a Consigliere Comunale.
 - o. colui il quale sia stato o sia sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza o che sia sottoposto a misure cautelari personali.
 - p. colui il quale sia stato revocato, per giusta causa, in precedenti incarichi dal Comune o da altro Ente pubblico;
 - q. colui il quale sia stato o sia iscritto ad associazione segreta;
 - r. colui il quale sia parente o affine entro il secondo grado, di Sindaco, Assessori o Consiglieri comunali di Napoli;
2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione nel corso del mandato comporta la decadenza automatica dalla nomina o dalla designazione.

Chiunque fosse interessato può presentare e/o far pervenire con Raccomandata A/R la propria candidatura corredata da **curriculum** e da **dichiarazione sostitutiva di notorietà** di cui **all'art.4 del Regolamento, entro le ore 12:00 di mercoledì 10 settembre 2014** al **Protocollo Generale del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli**.

Sulla busta va indicata la dicitura: "candidatura per la nomina componente consiglio di amministrazione Fondazione Famiglia di Maria".

La presentazione della candidatura e del curriculum implica il consenso al trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili di cui alla L.196/2003 e del D.lgs.33/2013.

Napoli, **7 AGO. 2014**

Luigi de Magistris

